

La versione di Barney

Scritto da Umberto Rossi

Giovedì 13 Gennaio 2011 14:44 - Ultimo aggiornamento Sabato 23 Aprile 2011 17:07

Richard J. Lewis, più noto come produttore e regista della serie televisiva **CSI: Crime Scene Investigation** che

come autore di lungometraggi, ha al suo attivo, ad esempio,

Un poliziotto a quattro zampe

(K-9: P.I., 2002). In questo senso l'aver preso spunto

da un romanzo di

successo del canadese Mordecai Richler (1931 - 2001) per realizzare

La versione di Barney

(Barney's Version

) costituisce una sorta di avanzamento.

Questa sua nuova fatica s'

iscrive nel miglior cinema

commerciale americano raccontando la vita

del direttore

di una società di produzione televisiva canadese, significativamente chiamata

Totally Unnecessary Productions

(Produzioni Totalmente Inutili). Il tutto disteso su più di trent'

ann

i, raccontati dal protagonista, come in una fluviale auto confessione, prendendo spunto da un

libro scandalistico scritto da un ex-poliziotto che lo perseguita, convinto che sia stato lui a

uccidere uno scrittore segnato dal vizio di portarsi a letto le mogli del produttore, oltre che

abusare di alcol e droghe. Percorriamo così la carriera di quest'

uomo di

successo, conosciamo le sue tre mogli, i figli e la strada dolorosa verso la demenza senile. E'

un testo molto ben costruito, che intrecci

a abilmente melodramma e ironia, sentimento (sentimentalismo?) e sguardo cinico sul mondo

televisivo. In poche parole un prodotto d'

alto livello

professionale, anche se non straordinario dal punto di vista dell'originalità stilistica?

<http://www.youtube.com/watch?v=QF72GvdypIM>